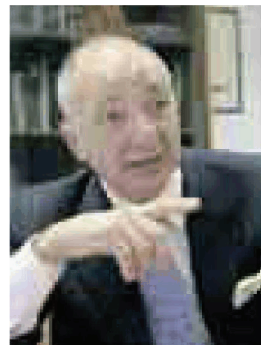




Il prof Leandro Provinciali guida la Società di Neurologia

Genova Leandro Provinciali, Direttore della Clinica Neurologica e del Dipartimento di Scienze Neurologiche degli Ospedali Riuniti di Ancona, è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia. Provinciali succede ad Aldo Quattrone, che ha diretto e presieduto la SIN negli ultimi due anni. "Negli ultimi anni la Sina ha raggiunto importanti traguardi grazie al lavoro dei miei predecessori - ha commentato il Prof. Provinciali a margine della sua proclamazione - e i progetti futuri si prospettano altrettanto stimolanti. Le prossime attività investiranno sia la ricerca scientifica neurologica, che in Italia si è attestata da anni su livelli di eccellenza, sia l'ambito assistenziale, che invece nel nostro Paese richiede ancora un notevole



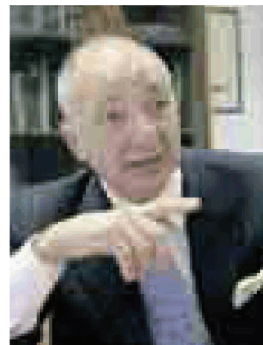
potenziamento per ridurre l'onere sanitario sociale delle malattie neurologiche, attualmente prevalenti nella popolazione italiana. All'appropriatezza ancora insufficiente dell'assistenza neurologica, si tenterà di far fronte mediante la diffusione di linee guida sia attraverso l'attivazione di particolari commissioni volte ad ottimizzare il rapporto rischio/beneficio dei vari trattamenti, a favorire la continuità assistenziale fra ospedale e territorio e a potenziare l'aggiornamento permanente".



Il prof Leandro Provinciali guida la Società di Neurologia

Genova Leandro Provinciali, Direttore della Clinica Neurologica e del Dipartimento di Scienze Neurologiche degli Ospedali Riuniti di Ancona, è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia. Provinciali succede ad Aldo Quattrone, che ha diretto e presieduto la SIN negli ultimi due anni.

"Negli ultimi anni la Sina ha raggiunto importanti traguardi grazie al lavoro dei miei predecessori - ha commentato il Prof. Provinciali a margine della sua proclamazione - e i progetti futuri si prospettano altrettanto stimolanti. Le prossime attività investiranno sia la ricerca scientifica neurologica, che in Italia si è attestata da anni su livelli di eccellenza, sia l'ambito assistenziale, che invece nel nostro Paese richiede ancora un notevole



potenziamento per ridurre l'onere sanitario sociale delle malattie neurologiche, attualmente prevalenti nella popolazione italiana. All'appropriatezza ancora insufficiente dell'assistenza neurologica, si tenterà di far fronte mediante la diffusione di linee guida sia attraverso l'attivazione di particolari commissioni volte ad ottimizzare il rapporto rischio/beneficio dei vari trattamenti, a favorire la continuità assistenziale fra ospedale e territorio e a potenziare l'aggiornamento permanente".

Ieri un incontro operativo con il sindaco

Quattrone: l'Università non vuole conflitti tra le diverse realtà mediche e scientifiche

Abramo: vogliamo qui il più grande ospedale e centro di ricerca

«Il processo di integrazione tra l'ospedale "Pugliese" e il Policlinico universitario dovrà avvenire senza alcuna penalizzazione delle professionalità esistenti e su un terreno di assoluta pari dignità tra le componenti. La città deve puntare a realizzare il più grande ospedale e centro di ricerca della Calabria, punto di riferimento per tutta la popolazione calabrese». È quanto ha ribadito il sindaco Sergio Abramo nel corso dell'incontro avuto ieri con il rettore Aldo Quattrone, a conclusione della sua "campagna di ascolto" sulle problematiche della sanità catanzarese.

Prima di Quattrone, il sindaco ha incontrato il commissario per il piano di rientro Massimo Scura, i vertici dell'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciacio" e il direttore generale del dipartimento regionale Riccardo Fatarella.

«Il rettore Quattrone – riferisce l'ufficio stampa del Comune – ha accolto, senza indugi, l'appello del sindaco ed ha espresso la sua piena disponibilità perché l'integrazione, che deve essere positiva e condivisa, avvenga senza alcuna



Faccia a faccia. Il rettore, Aldo Quattrone, e il sindaco, Sergio Abramo

penalizzazione delle professionalità esistenti». Secondo Aldo Quattrone «l'Università – riferisce ancora la nota di Palazzo De Nobili – non ha interesse a creare conflittualità tra realtà mediche e scientifiche che, tutte assieme, possono realizzare nel capoluogo un polo sanitario di reale eccellenza». E ancora, il rettore «si è detto cautamente ottimista circa la possibilità che già nei prossimi giorni si possa giungere ad un'intesa tra Università e azienda ospedaliera che preveda, in una prima fase, il trasferimento al Policlinico solo di quei reparti che già condividono la scelta di utilizzare nuovi spazi».

Dunque, stando a quanto rileva il Comune, «non ci sarà alcuna forzatura e il "peso" della componente ospedaliera sarà pienamente rispettato».

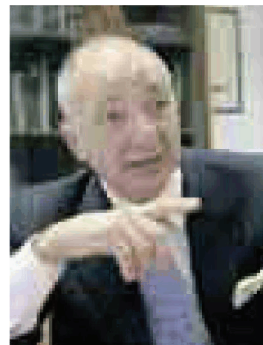
Il sindaco «si è augurato che l'ipotesi di accordo a cui si sta lavorando in queste ore sia di pieno soddisfacimento della componente ospedaliera che rappresenta – ha ribadito – un grandissimo patrimonio che la città vuole difendere». Il primo cittadino ha anche insistito sulla «necessità che le risorse a disposizione, pari a circa 124 milioni di euro, vengano ben utilizzate per realizzare nella maniera più logica e utile le nuove strutture che servono alla costituenda azienda unica».



Il prof Leandro Provinciali guida la Società di Neurologia

Genova Leandro Provinciali, Direttore della Clinica Neurologica e del Dipartimento di Scienze Neurologiche degli Ospedali Riuniti di Ancona, è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia. Provinciali succede ad Aldo Quattrone, che ha diretto e presieduto la SIN negli ultimi due anni.

"Negli ultimi anni la Sina ha raggiunto importanti traguardi grazie al lavoro dei miei predecessori - ha commentato il Prof. Provinciali a margine della sua proclamazione - e i progetti futuri si prospettano altrettanto stimolanti. Le prossime attività investiranno sia la ricerca scientifica neurologica, che in Italia si è attestata da anni su livelli di eccellenza, sia l'ambito assistenziale, che invece nel nostro Paese richiede ancora un notevole



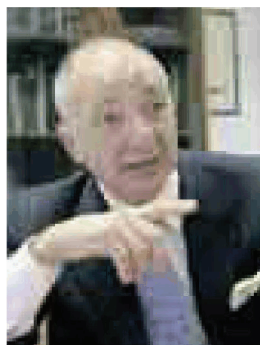
potenziamento per ridurre l'onere sanitario sociale delle malattie neurologiche, attualmente prevalenti nella popolazione italiana. All'appropriatezza ancora insufficiente dell'assistenza neurologica, si tenterà di far fronte mediante la diffusione di linee guida sia attraverso l'attivazione di particolari commissioni volte ad ottimizzare il rapporto rischio/beneficio dei vari trattamenti, a favorire la continuità assistenziale fra ospedale e territorio e a potenziare l'aggiornamento permanente".



Il prof Leandro Provinciali guida la Società di Neurologia

Genova Leandro Provinciali, Direttore della Clinica Neurologica e del Dipartimento di Scienze Neurologiche degli Ospedali Riuniti di Ancona, è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia. Provinciali succede ad Aldo Quattrone, che ha diretto e presieduto la SIN negli ultimi due anni.

"Negli ultimi anni la Sina ha raggiunto importanti traguardi grazie al lavoro dei miei predecessori - ha commentato il Prof. Provinciali a margine della sua proclamazione - e i progetti futuri si prospettano altrettanto stimolanti. Le prossime attività investiranno sia la ricerca scientifica neurologica, che in Italia si è attestata da anni su livelli di eccellenza, sia l'ambito assistenziale, che invece nel nostro Paese richiede ancora un notevole



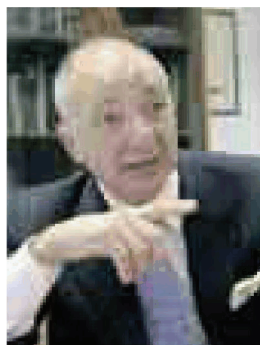
potenziamento per ridurre l'onere sanitario sociale delle malattie neurologiche, attualmente prevalenti nella popolazione italiana. All'appropriatezza ancora insufficiente dell'assistenza neurologica, si tenterà di far fronte mediante la diffusione di linee guida sia attraverso l'attivazione di particolari commissioni volte ad ottimizzare il rapporto rischio/beneficio dei vari trattamenti, a favorire la continuità assistenziale fra ospedale e territorio e a potenziare l'aggiornamento permanente".



Il prof Leandro Provinciali guida la Società di Neurologia

Genova Leandro Provinciali, Direttore della Clinica Neurologica e del Dipartimento di Scienze Neurologiche degli Ospedali Riuniti di Ancona, è il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia. Provinciali succede ad Aldo Quattrone, che ha diretto e presieduto la SIN negli ultimi due anni.

"Negli ultimi anni la Sina ha raggiunto importanti traguardi grazie al lavoro dei miei predecessori - ha commentato il Prof. Provinciali a margine della sua proclamazione - e i progetti futuri si prospettano altrettanto stimolanti. Le prossime attività investiranno sia la ricerca scientifica neurologica, che in Italia si è attestata da anni su livelli di eccellenza, sia l'ambito assistenziale, che invece nel nostro Paese richiede ancora un notevole



potenziamento per ridurre l'onere sanitario sociale delle malattie neurologiche, attualmente prevalenti nella popolazione italiana. All'appropriatezza ancora insufficiente dell'assistenza neurologica, si tenterà di far fronte mediante la diffusione di linee guida sia attraverso l'attivazione di particolari commissioni volte ad ottimizzare il rapporto rischio/beneficio dei vari trattamenti, a favorire la continuità assistenziale fra ospedale e territorio e a potenziare l'aggiornamento permanente".